

Foibe, 10 febbraio Per non dimenticare l'orrore

GIORNO DEL RICORDO Ieri deposta una corona d'alloro

Il 10 febbraio è per legge il "Giorno del Ricordo" per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime della dittatura comunista di Tito, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra e nella più complessa vicenda del confine orientale. Almeno diecimila persone, negli anni a cavallo del 1945, furono torturate e uccise dai partigiani comunisti di Tito e in gran parte vennero gettate, molte ancora vive, dentro le Foibe.

Ieri mattina l'amministrazione comunale ha deposto una corona d'alloro in via Martiri delle Foibe. Si è trattato di una cerimonia in tono ridotto per la situazione meteorologica che ha colpito (non ieri mattina, ndr) la città, fa sapere il vicesindaco Giancarlo Biserna. "Ma non nella sostanza - ha aggiunto - Bisogna sapere e concretizzare ogni giorno che "il non succedere mai più" dipende dalla nostra capacità di lavorare perché quelle condizioni che allora portarono a tali degenerazioni dell'uomo non si ripetano. L'uomo può farcela. E' un segno di speranza". Il vicesindaco ha poi ricordato le

testimonianze di un uomo miracolosamente scampato alla foiba e di una giovane ebrea olandese morta ad Auschwitz, Etty Hillesum.

"Credo che il miglior modo per onorare questo giorno - ha detto Biserna - stia nel far tesoro di queste due esperienze, consapevoli che non sono figlie del caso, ma della capacità data all'uomo di camminare, lottare, creare sempre per un futuro migliore. "L'iniziativa del 10 febbraio che si ripete da a Forlì da alcuni anni - spiega il consigliere regionale [Luca Bartolini](#) del Pdl - mira a far sì che non si dimentichi la repressione Jugoslava che costrinse oltre 300 mila persone ad abbandonare le loro case per fuggire dai massacri e poter mantenere la propria identità italiana. Una tristissima pagina di storia di Italiani infoibati che, fino a pochi anni fa, venivano addirittura dimenticati dai libri scolastici".

CasaPound Forlì sarà presente alla commemorazione che si celebrerà domani a Reggio Emilia alle 18.30. Il corteo con

partenza in Piazza Prampolini, arriverà fino a Piazza della Vittoria dove sarà deposta una corona ricordo e celebrato un breve discorso commemorativo.



Le vittime della dittatura comunista

